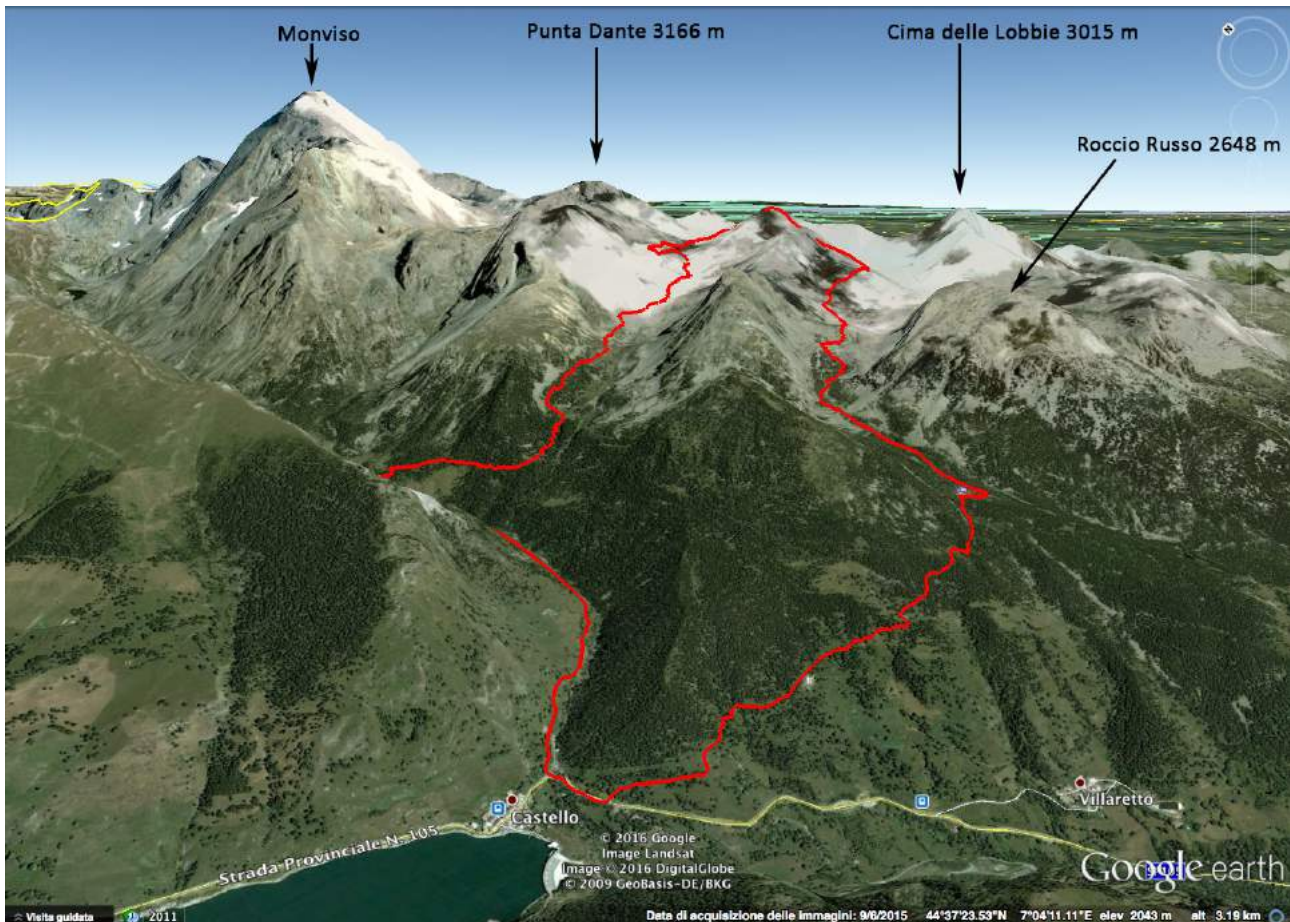


Giro dal Vallone Giargiatte, salita sulla Punta Malta, ritorno per il Vallone dei Duc



difficoltà: EE :: :: :: [scala difficoltà]
esposizione prevalente: Varie
quota partenza (m): 1600
quota vetta/quota massima (m): 2995
dislivello salita totale (m): 1400

copertura rete mobile
wind : 20% di copertura
vodafone : 20% di copertura
tim : 20% di copertura
no operato : 0% di copertura
contributors: andre281083 erba olina
ultima revisione: 28/08/16

località partenza: Castello (Pontechianale , CN)
punti appoggio: Rifugio Bagnour

accesso:

Da Saluzzo si va in direzione Cuneo per alcuni chilometri fino al paese di Piasco, qui si svolta a destra e si risale tutta la Val Varaita fino alla borgata Castello di Pontechianale, (parcheggio abbastanza ampio)

note tecniche:

lungo e bellissimo anello in sentieri frequentati molto all' inizio e alla fine dell' itinerario, ma molto poco nella parte centrale, la discesa nel Vallone dei Duc dal Passo Calatà è un po' franosa e bisogna fare attenzione

descrizione itinerario:

Dalla Borgata Castello si segue l'evidente sentiero segnalato per il Rifugio Vallanta. Dopo circa 30 minuti, si svolta a destra per il Passo San Chiaffredo (cartelli) e si risale lungo tutto il Vallone delle Giargiatte prima nel famoso bosco dell'Alevè e più in alto attraverso pietraie e colate detritiche (il sentiero è sempre evidente).

Una serie di bellissimi laghetti precedono il Passo San Chiaffredo, 2764 m, qui si svolta a destra attraverso sfasciumi e terreno piuttosto ripido con alcuni passaggi lievemente esposti fino al Passo Calatà, 2940 m, con un grosso ometto (4 ore dalla partenza).

Qui con una breve deviazione a destra, si raggiunge la vicina cima di Punta Malta seguendo la traccia tra pietre e terriccio.

Tornati al Passo Calatà inizia la discesa nel selvaggio e solitario Vallone dei Duc, dapprima per pietraie e sfasciumi sino ad un pianoro dove si trova una indicazione. Il percorso è comunque segnalato a tacche bianche e rosse, ma occorre non perderle mai di vista.

Questo vallone è bellissimo, aspro e dalla natura violenta, con scorci incantevoli quando al limite del bosco si camminerà in un labirinto di macigni e pini!! Una volta nel bosco si procederà più comodamente fino al Rifugio Bagnour, 2017m, da qui in 50 min si torna a Castello (cartelli) per un totale di 8 ore circa.

L'anello può essere percorso anche in senso inverso a quello proposto.